

Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI" AMOROSI**  
**di SCUOLA dell'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO**

Via Manzoni, 8 - 82031 AMOROSI (BN)

**Sedi:** AMOROSI - FAICCHIO - PUGLIANELLO - SAN SALVATORE TELESINO

**C.M. BNIC85200P - tel. 0824.970280**

**p.e.o.: [bnic85200p@istruzione.it](mailto:bnic85200p@istruzione.it) - p.e.c.: [bnic85200p@pec.istruzione.it](mailto:bnic85200p@pec.istruzione.it)**

**VISTO** il D. L.vo 165/2001 come integrato dal D. L.vo n. 150/2009 e dal D. Lgs n. 75/2017;

**VISTO** il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

**VISTO** il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021;

**VISTA** la Legge n. 207 del 2024 (Legge di bilancio 2025);

L'anno 2025, il mese di febbraio, il giorno tre ore 09:30 c/o gli uffici di direzione, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro

**TRA**

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico -Giovanni Aurilio)

RSU

APOLLONIA TEBANO

MARIA, CECILIA CIVITILLO

LUCIA FRANCO

LUCIANO RUBINO

FRANCA BARBIERI

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL \_

CISL FSUR \_D'ONOFRIO PATRIZIA

CISL FSUR TAS \_ GAETANO ANNA

FED. GILDA UNAMS \_CAPORASO LUANA

SNALS CONFISAL \_ ROSA FLORINDO

ANIEF \_

*[Handwritten signature]*

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.C. "A. Manzoni" di Amorosi relativo all'anno scolastico 2024/2025.

## INDICE

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Obiettivi e strumenti della contrattazione
- Art. 3 Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 4 Informazione
- Art. 5 Confronto
- Art. 6 Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 7 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 8 Interpretazione autentica
- Art. 9 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

### TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 10 Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 11 Attività di aggiornamento, formazione e informazione
- Art. 12 Attività sindacale
- Art. 13 Assemblea in orario di lavoro
- Art. 14 Contingente minimo in caso di assemblea
- Art. 15 I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 e 15 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- Art. 16 Referendum
- Art. 17 Modalità di sciopero

### TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 18 Incontro di inizio anno con il personale ATA
- Art. 19 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 20 Assegnazione dei docenti ai plessi fuori dal Comune sede dell'Istituto
- Art. 21 Assegnazione del personale ATA ai plessi fuori dal Comune sede dell'Istituto
- Art. 22 Fruizione dei permessi per aggiornamento/formazione
- Art. 23 Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi
- Art. 24 Orario di insegnamento
- Art. 25 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 26 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti
- Art. 27 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
- Art. 28 Lavoro a distanza

### TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

- Art. 29 Ammontare complessivo delle risorse accessorie

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M. Di...' followed by another signature 'OB'. In the center, there are two overlapping signatures, one of which is 'G. Di...'. To the right, there are three more distinct signatures, including one that looks like 'P. Di...' and another that is more stylized.

Art. 30 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le quote concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Art. 31 Attività aggiuntive -Ore di Lavoro Straordinario- Attività intensificate

Art. 32 Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

Art. 33 Criteri per la ripartizione del FIS

Art. 34 Compensi per i Collaboratori del Dirigente

Art. 35 Compensi dal FIS - Personale Docente

Art. 36 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015, art. 1, comma 593 Legge n.205/2017 e art. 1, comma 249, Legge n. 160/2019

Art. 37 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Art. 38 Valorizzazione della professionalità docente a tempo indeterminato (piano Agenda Sud)

Art. 39 Compensi a carico del fondo del Fondo d'Istituto destinato al Personale ATA

Art. 40 Impegno del personale di segreteria delle scuole nella gestione delle pratiche pensionistiche (passweb)

Art. 41 Collaborazioni plurime del personale ATA

Art. 42 Compensi per Attività complementari di ed. fisica

Art. 43 Compensi per Funzioni strumentali

Art. 44 Compensi per Incarichi specifici del personale ATA

#### **TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 45 Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

### **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art.1**

#### **Campi di applicazione e struttura del contratto integrativo**

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca -Sezione Scuola- che presta lavoro nell' istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.

2. Il presente contratto integrativo si articola in due parti:

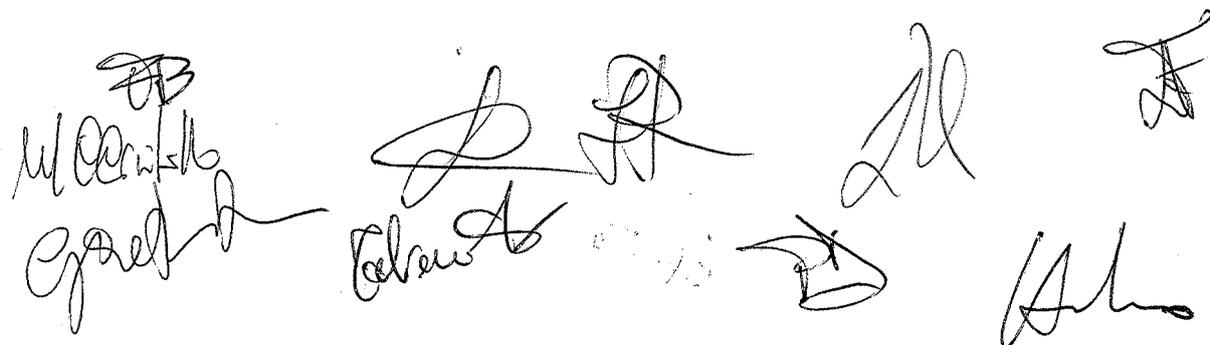
**- PARTE NORMATIVA**

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11);

**- PARTE ECONOMICA**

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett. C) punti c.2, c.3, c.4.

3



## Art. 2

### Obiettivi e strumenti della contrattazione

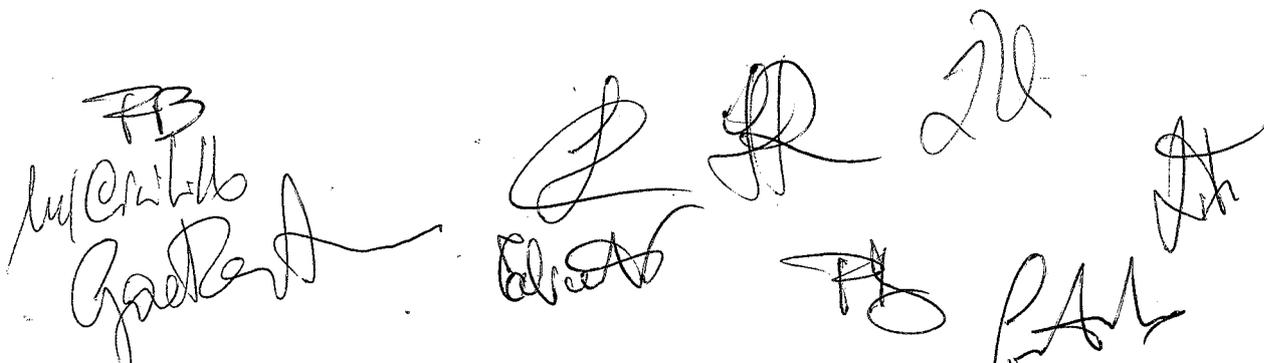
1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
5. Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono, di norma, in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali.

## Art. 3

### Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

4



**Art. 4**  
**Informazione**

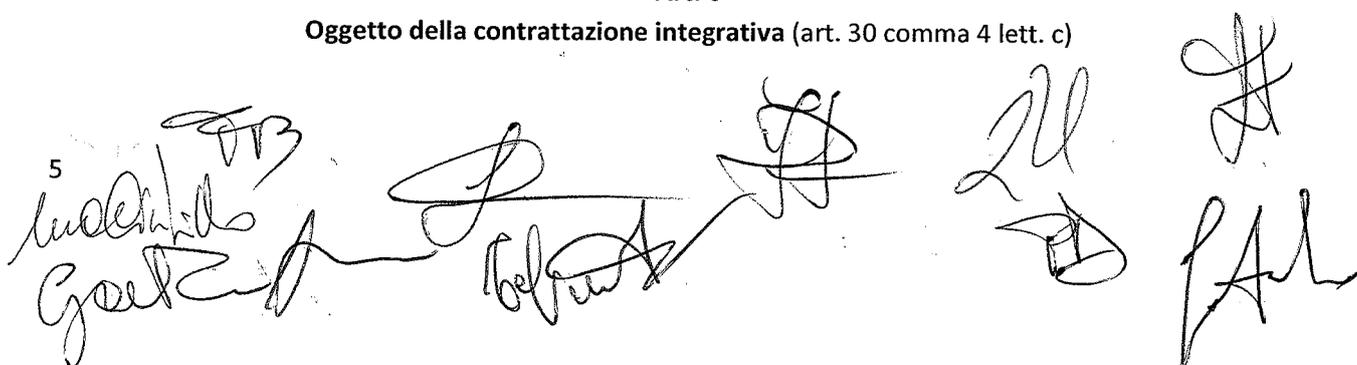
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b – b1);
  - c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b – b2);
  - d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c. 10 lett. b – b3).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

**Art. 5**  
**Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b – b1);
  - b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b – b21);
  - c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b – b3);
  - d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b – b4).
3. Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

**Art. 6**  
**Oggetto della contrattazione integrativa (art. 30 comma 4 lett. c)**

5

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Gard' with a large '5' written above it. To its right are several other signatures, some of which are more stylized and less legible. On the far right, there are two distinct initials, possibly 'FA' and another set of initials above it.

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

a) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c – c1);

b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c – c2);

c) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c – c3);

d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c – c4);

e) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c – c5);

f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c – c6);

g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c – c7);

h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c – c8);

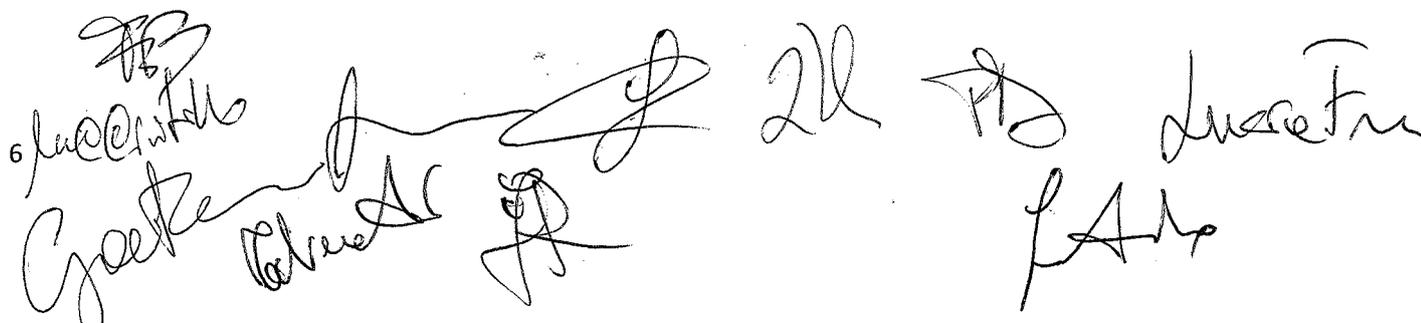
i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c – c9);

l) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c – c10);

#### Art. 7

##### **Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo**

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2<sup>a</sup> relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'G. ...' and another below it. In the center, there are several large, stylized signatures, including one that looks like 'L. ...'. To the right, there are more initials and a signature that appears to be 'L. ...'. The handwriting is cursive and somewhat difficult to decipher.

2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi.

4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito a richiesta di una delle due parti.

#### **Art. 8**

##### **Interpretazione autentica**

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.

3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa.

5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale della scuola.

#### **Art. 9**

##### **Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei "dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito".

2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.

3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

7

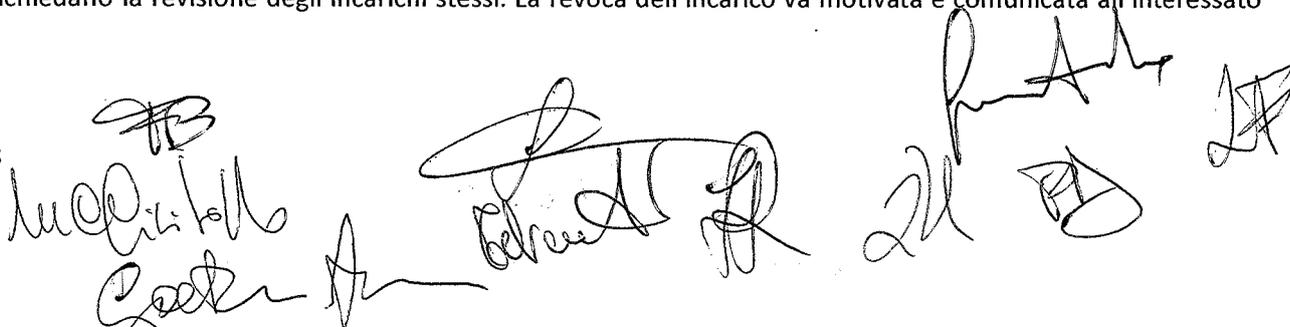
A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including 'DB', 'Belletti', 'PAL', 'AF', 'G...', 'PD', and '24'.

**TITOLO II**  
**DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI**

**ART. 10**

**Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte.
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa.
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno.
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...).
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large signature that appears to be 'Luca...'. To its right, there are several smaller, more stylized signatures and initials, including one that looks like 'P...' and another that is a simple 'R'.

nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

13. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96 nonché del successivo Decreto Legislativo n. 81 del 9/4/2008, ha l'obbligo di:

- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti;
- istituire il servizio di prevenzione e protezione;
- fornire un materiale idoneo, ove necessario, di protezione individuale;
- consultare l'RLS con tempestività per tutti quegli eventi per i quali la disciplina lo preveda.

14. Il Dirigente Scolastico designa gli incaricati per l'attuazione del servizio di prevenzione e protezione in possesso dei requisiti formativi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per le sedi scolastiche sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti antincendio
- addetti al servizio di protezione e prevenzione rischi

Le suddette figure sono individuate tra il personale e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Il compito di preposto rientra nelle mansioni assegnate al Docente referente di plesso.

#### ART. 11

##### Attività di aggiornamento, formazione e informazione in materia di sicurezza sul lavoro

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti. La formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.

2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo del 2011, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, che disciplina "la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento, dei lavoratori e delle lavoratrici".

3. Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D. Lgs. 81/2008 la formazione in materia di sicurezza "deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori". Se la formazione è tenuta al di fuori dell'orario di servizio, per il personale docente, per cui non è previsto il recupero, tali ore, rientrano tra le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del CCNL 29.11.2007, mentre per il personale ATA, tali ore, devono essere retribuite o a richiesta danno diritto a riposo compensativo.

4. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M. C. ...', followed by a signature that looks like 'G. ...', a signature that is partially obscured but seems to be 'P. ...', a signature that is also partially obscured, and finally, a set of initials 'LH' and 'DF'.

**Art. 12**  
**Attività sindacale**

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.
2. Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a questa viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
3. Al di fuori dell'orario obbligatorio di lezione, per motivi di carattere sindacale, alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio.
4. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio web sul sito della scuola nel quale vengono pubblicati documenti relativi all'attività sindacale.
5. La pubblicazione, di cui al comma precedente, avviene sul sito web della scuola, sezione albo sindacale ad opera del personale scolastico che ricopre la funzione strumentale – area innovazione.
6. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso "Pascale" di Faicchio, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
7. Il Dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
8. Nessuna responsabilità può essere addebitata al Dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

**Art. 13**  
**Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea. Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

10/10/2020  
C. Gobbi

Roberto

20

LF

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte-ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

6. Nel caso di assemblee in orario di servizio, che coinvolgano i dipendenti della scuola medesima la durata massima è fissata in due ore. Nel caso d'assemblee territoriali provinciali in orario di servizio o che, comunque, coinvolgano i dipendenti di almeno due istituzioni scolastiche, la durata massima è di tre ore, comprensive dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per l'eventuale ritorno alla sede di servizio e rientrano nel monte ore annuo previsto.

7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

8. In caso di svolgimento di assemblee territoriali in una sede scolastica diversa da quella di servizio, il personale non è tenuto a rientrare a scuola quando la fine dell'assemblea coincide con il termine dell'orario di servizio.

9. Nel caso in cui le assemblee per il personale ATA si svolgono in ore intermedie del servizio scolastico, il dipendente potrà richiedere un permesso relativamente alla frazione di orario di servizio non prestato.

10. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi e/o sezioni di scuola dell'infanzia i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.

11. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

12. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di inversioni di lezioni, recupero di permessi e di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza.

13. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Luciano', followed by 'Goebel', 'Anna', 'F. A.', 'L. F.', and 'L. F.'. There are also some other initials and scribbles scattered around these names.

delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.

#### Art. 14

##### Contingente minimo in caso di assemblea

1. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
2. In occasione di assemblee sindacali che coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, questo ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

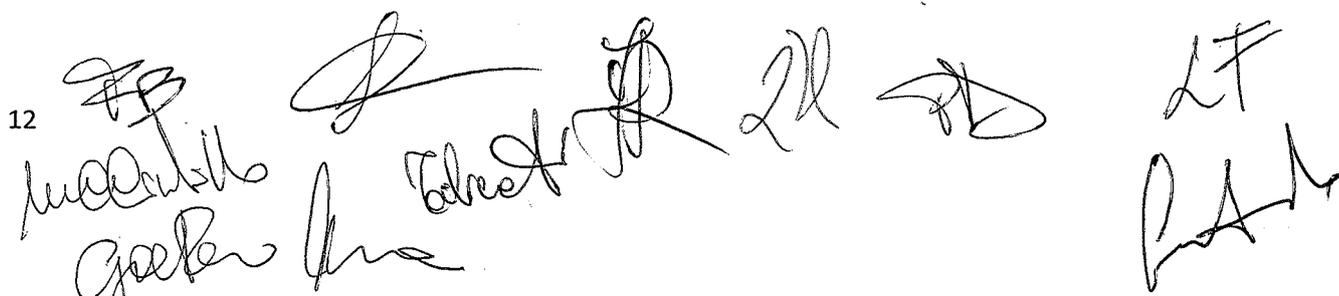
La quota del personale ATA che deve assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Sede	Coll. scolastico	Assistente Amm.vo	DSGA
Alessandro Manzoni	2	1	1
Piazza Plebiscito San Salvatore T.	2		
Via Bagni San Salvatore T.	2		
G. Pascale - Faicchio	1		
Infanzia Faicchio Casali	1		
Infanzia Puglianello	1		
Primaria Puglianello	1		
Faicchio La Selva	1		
Infanzia S. Salvatore T.	1		

3. Quanto previsto al comma 2 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.
4. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio di rotazione a partire dall'ultimo titolare di incarico o in mancanza secondo l'ordine della graduatoria d'istituto partendo dal più basso nella graduatoria interna.
5. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule.

#### Art. 15

I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 e 15 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Mancuso' and another below it. In the center, there are several more signatures, some of which are more stylized or abbreviated. On the right side, there are initials that look like 'LF' and a signature that looks like 'P. A. N.'.

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.

2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando n. 25 minuti e 30 secondi per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.

3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

6. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, in misura non inferiore ad 8 giorni l'anno, cumulabili anche trimestralmente, per la partecipazione a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dalla propria organizzazione sindacale al dirigente.

#### Art. 16 Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### Art. 17 Modalità di sciopero

1. Per i lavoratori che intendono aderire a uno sciopero la comunicazione al Dirigente scolastico, così come l'individuazione dei nominativi del personale in servizio presso l'istituzione scolastica da includere nei contingenti minimi, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse, avviene secondo il "Protocollo d'intesa per la definizione del numero e dei criteri di individuazione del personale docente, educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni in caso di sciopero. Procedure di raffreddamento e di conciliazione" stipulato il 16/02/2021 a livello dell'istituzione scolastica.

2. I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totale pari alle ore di servizio in quel giorno.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'M. C. B.' and another 'FB'. In the center, there are two large, stylized signatures, one of which includes the word 'Albano'. To the right, there is a signature '24' and another 'LF'. At the bottom right, there is a signature 'L. A.' and another 'L. A.'.

2. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine ed in caso di non adesione allo sciopero, dal primo collaboratore del DS, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

### TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

#### Art. 18

##### Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del CCNL 2019/2021, all'inizio dell'anno scolastico, il personale ATA è coinvolto in uno specifico incontro col DSGA, ai fini della formulazione del Piano delle attività.

2. Sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro il personale ATA individuato dal dirigente scolastico partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017, ai sensi l'art. 63, comma 1, del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019/2021.

#### Art. 19

##### Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

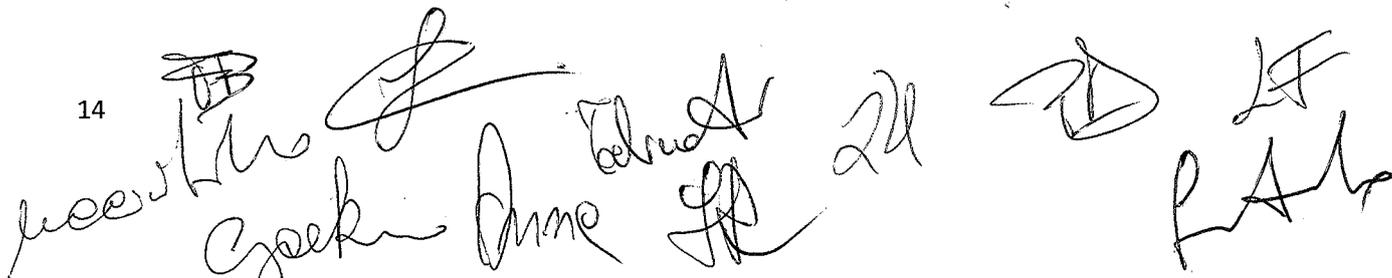
1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;

2. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

- a) le attività didattiche organizzate su 5 giorni;
- b) I periodi di sospensione delle attività didattiche con il solo orario antimeridiano;
- c) l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 64, 65 e 66 del CCNL 2019/2021.

3. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

- a) l'orario di lavoro flessibile giornaliero consiste nell'anticipare e/o posticipare l'entrata e/o l'uscita fino ad un massimo di un'ora rispetto all'orario stabilito individualmente in modo occasionale e non sistematico, con recupero di norma nella stessa giornata. Se il dipendente si avvarrà della flessibilità sia in entrata che in uscita il servizio non prestato dovrà essere recuperato.
- b) Il numero di unità di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario non dovranno essere superiori ad 1/3 (ad es. su n. 3 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1).

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'C. ...'. In the center, there are several other signatures, some of which are more stylized and difficult to read. On the right, there are initials that look like 'L.F.' and 'P.A.'.

c) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità, secondo le seguenti priorità:

- personale con disabilità personale;
- personale con assistenza a familiare disabile;
- personale con figli minori di anni tre;
- personale con esigenze personali e familiari debitamente documentate.

d) la flessibilità dell'orario è permessa qualora favorisca l'erogazione del servizio e sia funzionale all'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica e di apertura all'utenza.

e) l'organizzazione del lavoro articolato su turni può essere adottata qualora l'orario ordinario, anche facendo ricorso all'istituto della flessibilità, non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi legati alle attività didattiche pomeridiane curriculari o d'istituto.

f) Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

4. Dopo il termine delle lezioni e durante le sospensioni delle attività didattiche i collaboratori scolastici presteranno servizio presso la sede centrale, salvo esigenze di apertura dei restanti plessi.

#### Art. 20

##### Assegnazione dei docenti ai plessi fuori dal Comune sede dell'Istituto

1. Fatte salve le tutele di legge, il dirigente scolastico dispone l'assegnazione del personale docente a tempo indeterminato già titolare o incaricato alle sedi dell'istituto sulla base dei seguenti criteri:

- a- Assegnazione con priorità dei docenti già titolari dell'istituto considerando il rispetto della continuità educativo-didattica come obiettivo prioritario; nel caso di contrazione di organico in un plesso dell'istituzione scolastica, senza contrazione di organico di diritto dell'istituto, la continuità non è condizione ostativa ma si procede in base alla graduatoria di istituto, salvo le precedenze di cui all'art. 13 del CCNI sulla mobilità.

Nel caso in cui le disponibilità siano in numero inferiore alle richieste, il DS procederà tenendo conto del punteggio della graduatoria interna e con precedenza per i titolari di precedenze di cui all'art. 13 del CCNI sulla mobilità;

- b- Assegnazione, in sub ordine e a domanda, dei docenti già titolari dell'istituto che chiedono di essere assegnati ad altra sede, con posto disponibile. In presenza di più domande rispetto ai posti disponibili il dirigente procede sulla base del punteggio della graduatoria interna. In caso di assegnazione a sedi in comuni diversi si terrà conto delle precedenze di cui all'art. 13 del CCNI sulla mobilità;
- c- Assegnazione dei docenti, sia titolari che incaricati, entrati a far parte dell'organico della scuola dal primo settembre dell'anno a cui si riferiscono le assegnazioni, secondo l'ordine di seguito indicato:
  - docenti arrivati per trasferimento;
  - docenti arrivati per mobilità professionale;
  - docenti immessi in ruolo da graduatoria di merito secondo l'ordine di priorità e cronologico di immissione in ruolo tra le graduatorie di merito;
  - docenti immessi in ruolo da graduatore ad esaurimento;

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M. C. ...', a long horizontal signature, a signature that looks like 'G. ...', a signature that looks like 'F. ...', a signature that looks like 'L. ...', and a signature that looks like 'F. ...'. There are also some initials scattered around, including 'LF' in the top right corner.

- docenti in utilizzazione;
  - docenti in assegnazione provvisoria;
  - docenti con contratto a tempo determinato (fino al termine dell'anno scolastico);
  - docenti con contratto a tempo determinato (fino al termine delle attività didattiche);
- d- In caso di richiesta di spostamento di sede, la continuità non costituisce elemento ostativo. Al docente si garantirà la continuità didattica nella sede e nella classe, tuttavia, in presenza di situazioni particolari (conflitti con i colleghi o con i genitori, incompatibilità dimostrata, inefficacia dell'intervento rispetto alle problematiche della classe, ..), il dirigente assegnerà a classi/sedi diverse al fine di migliorare l'efficacia, la qualità del servizio e la serenità nell'ambiente di lavoro.

#### Art. 21

##### Assegnazione del personale ATA ai plessi fuori dal Comune sede dell'Istituto

1. Fatte salve le tutele di legge, il dirigente scolastico dispone l'assegnazione del personale ATA a tempo indeterminato già titolare o incaricato alle sedi dell'istituto sulla base dei seguenti criteri:

- a- considerazione della funzionalità della scuola e della disponibilità a collaborare per la realizzazione delle attività previste dal PTOF e PI;
- b- la continuità di servizio nel plesso non costituisce elemento ostativo a una diversa assegnazione nel caso in cui siano insorti problemi di carattere organizzativo o di incompatibilità relazionale con altri collaboratori o con il personale docente o con la comunità intera;
- c- titoli professionali al fine di assicurare la qualità del servizio sulla base di particolari esigenze dei plessi;
- d- disponibilità dichiarata a prestare servizio in un determinato plesso, purché sia assicurato l'equilibrio tra i plessi, di cui ai punti seguenti:
  - considerazione del risultato delle visite di sorveglianza sanitaria e delle segnalazioni fatte dal medico competente al D.S.;
  - considerazione delle condizioni di salute documentate, ovvero della riduzione di capacità per la movimentazione dei carichi;
  - considerazione della presenza di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la funzionalità del servizio. Qualora si verifichi in un plesso una concentrazione di personale beneficiario della legge 104/92, si procederà ad una redistribuzione del personale, su base volontaria in prima istanza e, se non possibile, si procederà sulla base alla graduatoria interna di istituto.

In caso di concorrenza, si procederà in base alla graduatoria interna. A parità di punteggio il dirigente scolastico terrà conto dei suddetti criteri: dell'attitudine per un determinato segmento scolastico e delle esigenze personali, se compatibili con le esigenze di servizio.

Il dirigente scolastico si riserva di derogare da tali criteri per esigenze o necessità che dovessero insorgere, apportando le variazioni che riterrà opportune per assicurare l'efficacia, l'efficienza del servizio e la sicurezza nei plessi. Eventuali variazioni saranno effettuate previa comunicazione alla RSU d'Istituto.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Rosa' and another that looks like 'Roberto'. In the center, there are several overlapping signatures, including one that clearly reads 'Michele'. On the right side, there are initials that look like 'LF' and a large signature that resembles 'P. M.'.

2. Tenuto conto delle esigenze di servizio, sentite le loro esigenze e fatte salve le tutele di legge, i collaboratori scolastici in ingresso sono assegnati ai plessi, secondo il criterio del punteggio, in base al seguente ordine:

- collaboratori scolastici trasferiti;
- collaboratori scolastici neoassunti;
- collaboratori scolastici in assegnazione provvisoria;
- collaboratori scolastici con incarico annuale.

#### Art. 22

##### Fruizione dei permessi per aggiornamento/formazione

1. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b – b3) sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL.

2. La concessione dei permessi per aggiornamento/formazione da parte del Dirigente scolastico avviene secondo i seguenti criteri:

- diritto al completamento di corsi già avviati;
- al fine di garantire la pari opportunità a tutto il personale richiedente e la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, si procede mediante un'equilibrata concessione dei permessi al personale appartenente ai diversi ordini di scuola secondo il seguente prospetto: ad almeno 2 docenti per la Scuola dell'Infanzia, 4 docenti per la Scuola Primaria e 2 docenti per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

3. Nel caso vi siano più richieste di partecipazione per lo stesso evento formativo e/o per la medesima giornata, il Dirigente valuta le esigenze di servizio del plesso. Qualora non potesse essere concesso il permesso a più docenti si procederà dando la precedenza secondo il seguente ordine di priorità:

- docente che non ha usufruito fino a quel momento di altri permessi per fruizione aggiornamento/formazione;
- docente che ha usufruito di un numero minore di permessi per fruizione aggiornamento/formazione rispetto agli altri docenti richiedenti;
- docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica;
- docente con minore numero di anni di servizio a tempo indeterminato;
- ordine di presentazione della richiesta di fruizione di permessi per aggiornamento/formazione.

4. La richiesta di permesso deve essere presentata almeno tre giorni prima dell'evento formativo.

#### Art. 23

##### Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi

1. La sostituzione di docenti assenti per brevi periodi avviene con personale interno, tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M...', a signature that looks like 'C...', a signature that looks like 'D...'. In the center, there are initials '22' and a signature that looks like 'A...'. To the right, there are initials 'LF' and a signature that looks like 'P...'. There is also a small, illegible mark in the center-right area.

- a) docente che deve recuperare la fruizione di permessi brevi (entro 2 mesi);
  - b) docente con ora a disposizione (o docente la cui classe dovesse risultare assente);
  - c) docente di sostegno sulla sezione/classe di titolarità;
  - d) docente di sostegno su altra sezione/classe (in caso di assenza dell'alunno diversamente abile);
  - e) utilizzazione di docenti assegnati su posto di potenziamento per le ore non programmate nel PTOF;
  - f) utilizzazione di spazi di flessibilità dell'organizzazione dell'orario didattico;
  - g) docente disponibile ad effettuare ore eccedenti.
  - h) criteri per la sostituzione pomeridiana dei docenti assenti assegnati sulle classi a tempo pieno, in ordine di priorità:
    - utilizzazione di spazi di flessibilità dell'organizzazione dell'orario didattico;
    - sostituzione orario mensa: prosecuzione in servizio della docente di classe che ha prestato servizio in orario antimeridiano, utilizzando le ore di compresenza. Sostituzione periodo pomeridiano post mensa: sostituzione con ore di compresenza delle docenti (con coinvolgimento anche delle docenti di classi a tempo normale, ove presenti) utilizzando le ore di compresenza, ancora da svolgere nella settimana di riferimento, con turnazione a partire dalle posizioni con punteggio minore nella graduatoria di istituto.
2. Il piano delle sostituzioni è predisposto quotidianamente dal docente responsabile di plesso delegato a tale compito dal Dirigente scolastico.

#### Art. 24

##### Orario di insegnamento

1. L'orario di insegnamento è regolamentato dall'art. 43, c. 5, del CCNL comparto scuola 2019-2021, nonché dal presente articolo.
2. Nella formulazione si dovrà tenere conto prioritariamente delle esigenze funzionali del PTOF e didattico-educative degli alunni e poi di quelle personali dei singoli docenti.
3. I docenti con spezzone orario non superiore al 50% dell'attività di insegnamento svolgono, di norma, l'orario di servizio in non più di tre giorni e con al max un'ora buca.

##### SCUOLA PRIMARIA

3. L'orario di religione viene elaborato dai team per primo tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC per accorpate il più possibile le ore di AA.AA.
4. Rispetto delle esigenze di apprendimento, favorendo un'equilibrata distribuzione delle materie nell'arco della settimana e della giornata.
5. In ogni classe prima è assegnato, di norma, un docente con orario prevalente.
6. Si cercherà di mantenere un docente con orario prevalente anche nelle classi successive alla prima.
7. Di norma, l'insegnamento di Italiano e di Matematica, non è assegnato contemporaneamente al docente prevalente.
8. Vi saranno max 2 ore buca settimanali per ciascun docente.
9. Equa distribuzione turni mattino/pomeriggio.
10. Equa distribuzione prime/ultime ore.
11. Nelle classi a tempo pieno, per esigenze di funzionamento, può essere previsto un carico di lavoro di 6 h continuative giornaliere comprensive di assistenza alla mensa.
12. Si potrà derogare da quanto sopra in presenza di impedimenti di tipo tecnico/organizzativo oppure per particolari situazioni valutate dal Dirigente Scolastico.

##### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there are several overlapping signatures, including one that appears to start with 'FP'. In the center, there is a large, stylized signature that looks like 'S. J. All'. To the right, there are two more distinct signatures, one starting with 'LF' and another with 'F. A.'.

13. L'orario di religione viene elaborato dai team per primo tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC per accorpate il più possibile le ore di AA.AA.
14. Le ore di lezione saranno distribuite in maniera che il lavoro giornaliero a scuola e a casa sia equamente distribuito nell'arco della settimana.
15. Ai docenti non si assegneranno, di norma, più di cinque lezioni giornaliere; nel caso di cinque ore giornaliere le stesse, di norma, non devono essere consecutive.
16. Nelle classi a tempo prolungato, per esigenze di funzionamento, può essere previsto un carico di lavoro di 6 h continuative giornaliere comprensive di assistenza alla mensa.
17. L'orario definitivo dei docenti di sostegno sarà compilato dopo la delibera del consiglio di classe che fissa gli insegnamenti sui quali intervenire e seguirà le indicazioni dei punti precedenti.
18. Di norma le discipline con solo 2 ore settimanali non possono averle accoppiate in un solo giorno.
19. Equa distribuzione prime/ultime ore, tranne nel caso di docenti che accettano ore eccedenti.
20. Vi saranno max 2 ore buca per ciascun docente, tranne nel caso di docenti che accettano ore eccedenti.
21. I docenti avranno fino a massimo di 3 prime ore e fino ad un massimo di 3 ore di uscite settimanali all'ultima ora; per l'attribuzione del maggior numero di ore buca, prime ore e ultime ore, si seguiranno, di norma, i seguenti criteri in ordine di priorità:
  - a) docenti in servizio in un'unica sede;
  - b) docenti in servizio su più sedi dell'Istituto;
  - c) docenti in servizio su più Istituzioni Scolastiche.
22. Le attività pomeridiane sono parte integrante del curricolo, quindi possono essere svolte da tutti i docenti in base al progetto di plesso o sede. Di norma non si superano i tre pomeriggi per docente.
23. Si potrà derogare da quanto sopra in presenza di impedimenti di tipo tecnico/organizzativo oppure per particolari situazioni valutate dal Dirigente Scolastico.

#### Art. 25

#### **Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1. Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, in modo da scongiurare il rischio di invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.
2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari ecc..) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico. I destinatari di comunicazioni da parte dell'amministrazione sono tenuti a prenderne visione entro il primo giorno lavorativo utile successivo a quello di pubblicazione. Le comunicazioni personali e riservate sono inoltrate al personale, tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso, esclusivamente nei giorni lavorativi.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto (indirizzi email-istituzionali e/o personali- e telefoni -fissi e/o mobili-, opportunamente comunicati), oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M. C. B.'. In the center, there are several overlapping signatures, including one that looks like 'C. P. B.'. On the right, there are initials 'LF' and a signature that looks like 'F. S.'. The handwriting is cursive and somewhat stylized.

4. L'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa –necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente– sarà considerato come lavoro straordinario o a richiesta del dipendente dà diritto a riposi compensativi.

#### Art. 26

##### **Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti**

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
- 20% per il personale ATA.

2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute.

#### Art. 27

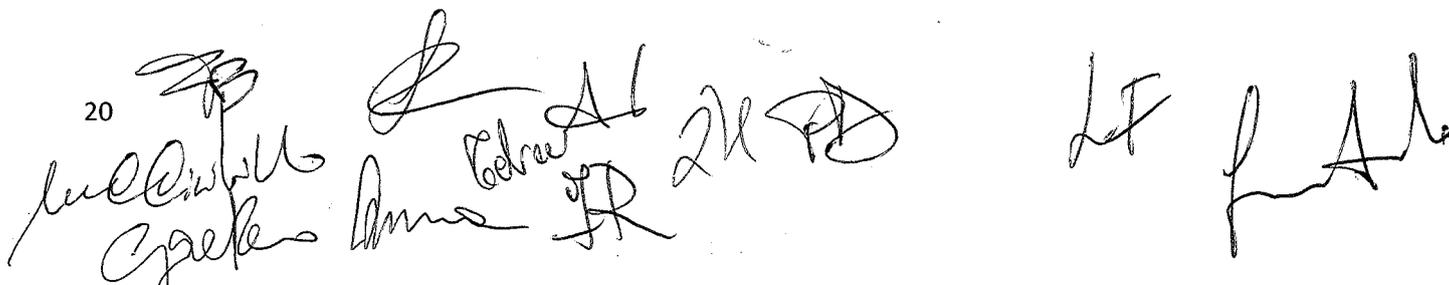
##### **Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

- le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
- tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

2. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
- pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Luca...' and another below it. In the center, there are several initials, including 'Anna', 'JR', and '20'. On the right, there are two more distinct signatures, one of which looks like 'LF'.

**Art. 28**  
**Lavoro a distanza**

1. Il lavoro a distanza, regolamentato dagli art. 10-16 del CCNL 2019/2021 non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore; esse si applicano, ove compatibili con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, al personale amministrativo della scuola.
2. In via generale, tenendo presente l'organizzazione di questo Istituto, sulla base degli obiettivi di servizio e della tipologia di lavoro, si ritiene di non essere in condizione di avviare detta modalità. In particolare: non sussistono le condizioni per ricorrere al lavoro agile come modalità di esecuzione del lavoro stesso sia perché gli obiettivi assegnati al personale assistente amministrativo, in relazione al piano di lavoro ed all'equa distribuzione dei carichi, richiede che si lavori in stretta sinergia con l'Ufficio ed in modalità in presenza, sia perché mancano i presupposti di formazione per l'impiego del personale fissando obiettivi di servizio che garantiscano, anche in modalità agile, l'efficacia e l'efficienza del servizio stesso. Non ultimo, il numero di personale addetto, del tutto insufficiente rispetto al carico di lavoro che incombe sull'istituto.
3. L'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile o da remoto.
4. Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile o da remoto, nell'ambito delle attività del piano della formazione saranno previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.
5. Per i dettagli operativi e gestionali, si fa riferimento al CCNL 2019/2021.

**TITOLO IV**  
**DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO**

**Art. 29**  
**Ammontare complessivo delle risorse accessorie**

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2024-25, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Sono disciplinate altresì: le risorse derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale. Le risorse, comunicate dal MIM con nota n. 36704 del 30 settembre 2024 + le economie dell'anno precedente sono di seguito specificate:

Risorse MOF	Economie Amorosi	Economie S. S. T.	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
-------------	------------------	-------------------	----------------------------	--

Fondo delle istituzioni scolastiche	2.297,62	330,62	66.115,22 di cui € 3.379,89 per formazione docenti	68.743,46 di cui € 3.379,89 per formazione docenti
<i>Economie ministeriali 2017-2018 nota integrativa prot. 40436 del 28/10/2024</i>			444,83	444,83
Valorizzazione personale docente a T. I. in servizio nelle istituzioni scolastiche coinvolte nel piano Agenda Sud			3.052,02	3.052,02
<i>Funzioni Strumentali</i>			4.795,32	4.795,32
<i>Incarichi Specifici del personale ATA</i>			3.451,91	3.451,91
Ore Eccedenti (PG_6) (non soggette a contrattazione)	840,92	2,86	3.313,04	4.156,82
attività complementari di educazione fisica (PG_12)	705,09		1.025,35	1.730,44
Valorizzazione personale scolastico			12.784,40	12.784,40
Valorizzazione Personale docente per continuità didattica	1.737,78			1.737,78
<b>TOTALI</b>	<b>5.581,41</b>	<b>333,48</b>	<b>94.982,09</b>	<b>100.896,98</b>

Le economie dell'attività complementare di ed. fisica di € 705,09 confluiranno per l'anno scolastico 2024-25 nel PG 06 - ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Le economie 2023-2024 alla voce "Valorizzazione Personale docente per continuità didattica" di € 1.737,78 confluiranno nella voce Fondo d'Istituto 2024-2025.

Risorse per la retribuzione accessoria del personale derivanti da progetti Nazionali/ Comunitari autorizzati ammontano complessivamente a € 41.354,00 lordo dip. come di seguito specificato:

Progetto		Importo L.D.
PNRR DM 65/2023 Stem e Multilinguismo	Docenti	€ 14.246,00
	Dsga	€ 1.424,50
	Coll. Scolastici	€ 6.600,00
	Ass. amm.vi	€ 1.116,50

Progetti		Importo L.D.
PNRR – DM 66/2023 Interventi per la formazione del personale per la transizione digitale	Docenti	€ 12.478,00
	D.SGA	€ 1.424,50
	Coll. Scolastici	€ 1.512,50
	Ass. amm.vi	€ 2.552,00

*[Handwritten signatures and initials]*

24

RAF  
LF

### Art. 30

**Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le quote concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.**

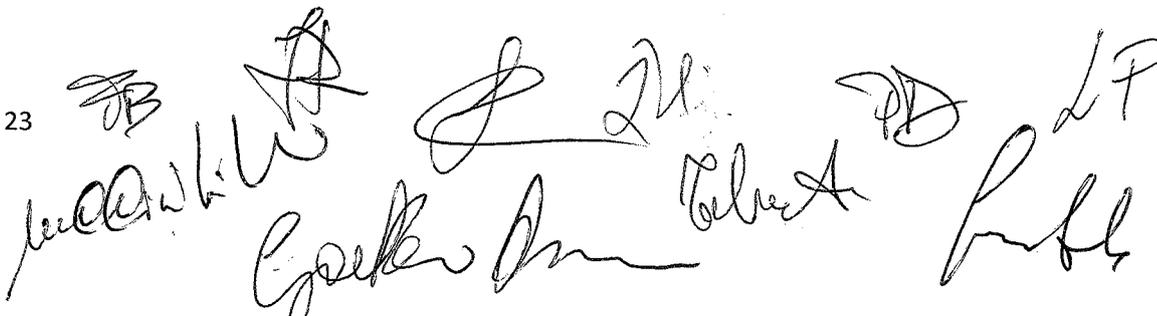
1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:

- a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
- b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
- c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
- d) in assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007;
- e) il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla presentazione di una relazione scritta sull'attività svolta e alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

### Art. 31

#### **Attività aggiuntive -Ore di Lavoro Straordinario-Attività intensificate**

- 1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- 2. Quando una riunione o una attività programmata si protrae oltre l'orario previsto, il prolungamento di orario del personale coinvolto è considerato servizio eccedente.
- 3. Periodicamente il DSGA predispone prospetti riepilogativi delle ore prestate del personale che le ha svolte. Tale servizio è retribuito o convertito in permessi su richiesta dell'interessato.
- 4. Esaurita la somma disponibile il dirigente scolastico con apposita comunicazione informa il personale che le attività svolte oltre l'orario previsto possono essere remunerate solo attraverso l'impiego di riposi compensativi.
- 5. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale. L'intensificazione della prestazione a qualsiasi titolo resa non comporta un aumento dell'orario obbligatorio di lavoro.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M. C. ...'. In the center, there is a signature that looks like 'C. ...'. To the right, there are several initials, including 'L.F.' and 'P. ...'. The signatures are written in a cursive style.

6. La prestazione del comma precedente dà diritto ad un compenso nella misura di un'ora per la sostituzione del collega assente.

7. I criteri per l'assegnazione del personale alle attività intensificate e prestazione lavoro di straordinario sono:

- disponibilità;
- luogo di svolgimento delle attività coincidente con la propria sede di lavoro;
- rotazione.

8. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

### Art. 32

#### Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

1. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA - in base all' art. 56, comma 1, del CCNL 2019-2021 è quantificato come segue:

Attività	Valore unitario	Numero	Totale
Organico	€ 34,50	146	5.037,00
Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed Istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	1	825,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.862,00</b>		

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 631,50 calcolata per n. 30 giorni di sostituzione. L'indennità di sostituzione calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati di assenza del DSGA è così determinata:

Indennità di direzione quota fissa € 2.764,20 -

Compenso individuale accessorio ass. amm.vo € 1.050,00 +

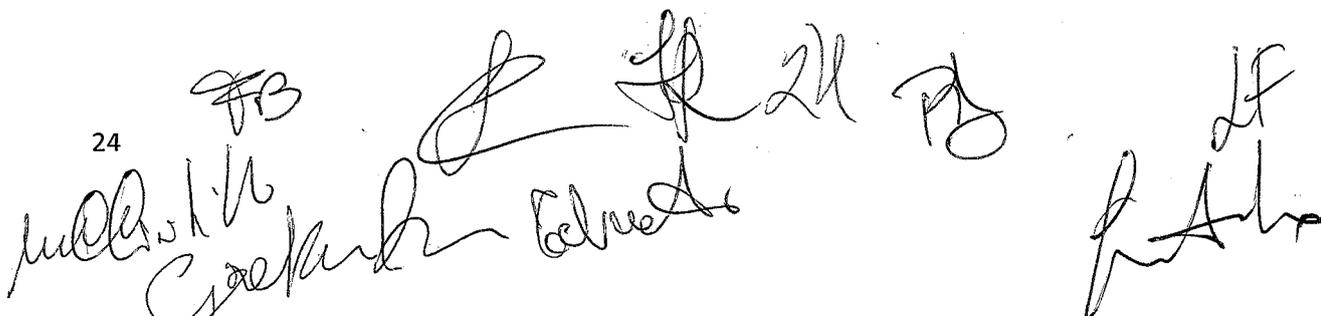
Indennità di direzione quota variabile del DSGA € 5.862,00=

Quota annuale indennità di direzione al sostituto € 7.576,20: 12 = **quota mensile € 631,50**

### Art. 33

#### Criteri per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto sono definiti come segue:
- a) l'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile + l'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA pari ad € 6.493,50 viene detratto dal totale del fondo di istituto;
  - b) la quota di € 3.379,89 è destinata al personale docente per la formazione;



c) L'importo risultante dalla sottrazione di cui al punto a) e b) viene ripartito tra il personale docente ed ATA in ragione rispettivamente di **70% e 30%**.

Il Fondo d'Istituto pari ad **83.710,47 lordo dipendente**, decurtato dell'indennità di direzione quota variabile del DSGA e del sostituto del DSGA, pari ad **€ 6.493,50 lordo dipendente**, e della quota destinata alla formazione docenti **€ 3.379,89** è utilizzato nella misura di seguito riportata:

Somma complessiva disponibile al netto delle decurtazioni	Somma da destinare al personale docente (l.d.) 70%  +  Quota formazione docenti	Somma da destinare al personale ATA (l.d.) 30%
<b>€ 73.837,08</b>	<b>€ 51.685,96 + € 3.379,89</b>  =  <b>€ 55.065,85</b>	<b>€ 22.151,12</b>

#### Art. 34

#### Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall' art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

- € 2.310,00 PRIMO COLLABORATORE
- € 2.310,00 SECONDO COLLABORATORE

#### Art. 35

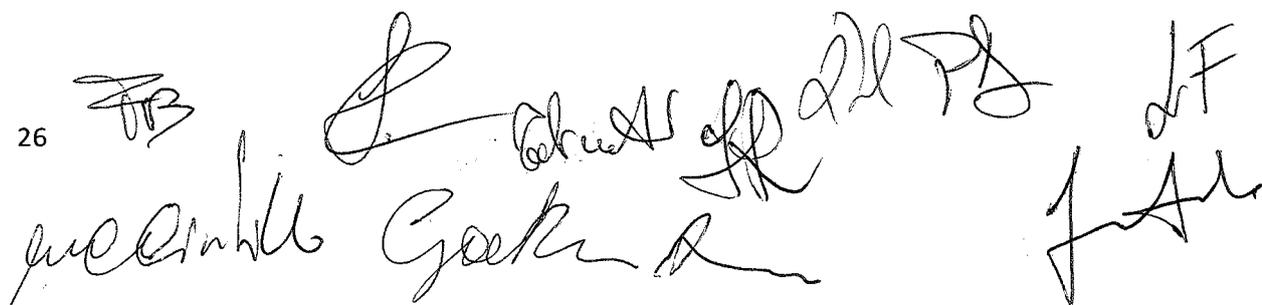
#### Compensi dal FIS - Personale Docente

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

ATTIVITA'	nr. docenti	nr. ore	Compenso lordo dip.
<b>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento</b>			
Collaboratori DS	2	240	€ 4.620,00
Coordinatori di classe	12	180	€ 3.465,00
Coordinatori di classe terza	4	80	€ 1.540,00

*[Handwritten signatures and initials]*

Coordinatori insegnamento educazione civica – scuola primaria	29	290	€ 5.582,50
Coordinatori insegnamento educazione civica – scuola sec. 1^ grado	16	80	€ 1.540,00
Referente attività Educazione Civica	1	15	€ 288,75
Responsabile di plesso Scuola Primaria – Faicchio Capoluogo	1	35	€ 673,75
Responsabile di plesso Scuola Primaria – Puglianello	1	35	€ 673,75
Responsabile di plesso Scuola Primaria – Amorosi	1	35	€ 673,75
Responsabile di plesso Scuola Primaria S. Salvatore T.	1	35	€ 673,75
Responsabile di plesso SSIG – Faicchio	1	30	€ 577,50
Responsabile di plesso SSIG – S. Salvatore T.	1	35	€ 673,75
Responsabile plesso scuola infanzia – Amorosi	1	15	€ 288,75
Responsabile plesso scuola infanzia – Puglianello	1	15	€ 288,75
Responsabile plesso scuola infanzia – S. Salvatore T.	1	15	€ 288,75
Responsabile plesso scuola infanzia – Faicchio	1	15	€ 288,75
Coordinatore scuola infanzia	1	30	€ 577,50
Coordinatori dipartimentali	4	28	€ 539,00
Referente strumento musicale	1	15	€ 288,75
Gestione sito web	1	15	€ 288,75
Animatore digitale	1	25	€ 481,25
Referente tirocinanti	1	20	€ 385,00
Tutor tirocinanti	17	119	€ 2.290,75
Responsabile biblioteca Faicchio cap.	1	7	€ 134,75
Formazione docenti – art. 78 c. 7 lettera J	70	175	€ 3.368,75


 A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including 'FB', 'G', 'S', 'P', 'DF', and 'F'.

Compenso per la sostituzione colleghi assenti in plessi diversi da quelli assegnati (un'ora nello stesso Comune, due ore per sostituzione nel plesso di diverso Comune). 8/12	5	25	€ 481,25
Gruppo di lavoro per l'inclusione	7	14	€ 269,50
<b>TOTALE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO</b>			<b>€ 31.242,75</b>
<b>COMPENSI PER OGNI ALTRA ATTIVITÀ DELIBERATA NEL PTOF</b>			
Sorveglianza mensa progetti europei – regionali – Istituto – 8/12	10	40	€ 770,00
Referenti progetti Nazionali, Regionali e Territoriali (Scuola inCanto, bullismo, Scuola Attiva Kids, Stem-up, un pat nel piatto)	5	35	€ 673,75
NUOTO IN CARTELLA	20	362	€ 6.968,50
<b>TOTALE COMPENSI PER OGNI ALTRA ATTIVITÀ DELIBERATA NEL PTOF</b>			<b>€ 8.412,25</b>
<b>ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO (recupero, potenziamento)</b>			
INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA	5	100	€ 3.850,00
Progetto musica scuola infanzia	6	120	€ 4.620,00
Progetto musica scuola primaria	5	100	€ 3.850,00
Francese nella scuola primaria	4	80	€ 3.080,00
<b>TOTALI ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO</b>			<b>€ 15.400,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 55.055,00</b>

#### Art. 36

**Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015, art 1, comma 593, Legge n.205/2017 e art. 1, comma 249, Legge n. 160/2019)**

1. Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107,

27

già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a. s. 2024-2025 corrispondono a € 12.784,40 (lordo dipendente).

#### **Art. 37**

##### **Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse destinate alla formazione del personale saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 70% della disponibilità per il personale docente;
- 30% per il personale ATA.

2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute.

#### **Art. 38**

##### **Valorizzazione della professionalità docente a tempo indeterminato (piano Agenda Sud)**

1. La somma assegnata è finalizzata alla valorizzazione della professionalità e della continuità didattica dei docenti in servizio nelle istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano Agenda Sud.

2. Il compenso è attribuito ai docenti secondo i seguenti criteri di ripartizione:

- ai docenti in servizio nell'istituzione scolastica nell'ultimo triennio, escluso l'anno in corso e con domicilio a non meno di 20 km dalla sede centrale.

3. Come previsto, il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato in questa istituzione scolastica nel periodo considerato.

#### **Art. 39**

##### **Compensi a carico del fondo del Fondo d'Istituto destinato al Personale ATA**

28  The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a circled number '28' followed by a signature that appears to be 'M. C. ...'. In the center, there are several overlapping signatures, including one that looks like 'Alberto ...' and another that is more stylized. On the right side, there are two distinct signatures, one of which appears to be 'L.F. ...' and another that is more cursive.

La quota destinata al personale ATA è pari al 30% del FIS e corrisponde all'importo di € 22.151,12 lordo dipendente.

Al personale amministrativo è destinato € 5.513,62 lordo dip.

Ai Collaboratori scolastici è destinato € 16.637,50 lordo dip.

Compiti e mansioni assegnate al personale amministrativo

Attività	nr. addetti	nr. ore	Compenso lordo dip.
<b>Prestazioni aggiuntive (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007):</b>			
Valutazione graduatorie d'Istituto e verifica titoli	2	30	€ 478,50
Gestione sportello digitale e fascicolazione documenti del personale	1	15	€ 239,25
Attività di coordinamento scuola/Enti locali su problematiche della sicurezza	1	20	€ 319,00
Gestione badge del personale ATA e fascicolazione documenti	1	15	€ 239,25
Gestione Posizione assicurativa del personale (passweb)	2	20	€ 319,00
Gestione pratiche ricostruzione di carriera	1	15	€ 239,25
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	5	30	€ 478,50
Attività di straordinario	5	70	€ 1.116,50
Formazione fuori orario di servizio	5	100	€ 1.595,00
Compensi per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007): - Attività di supporto alla didattica per i progetti, viaggi di istruzione, Supporto commissione elezione OO CC	2	30	€ 478,50
<b>TOTALE</b>		<b>345</b>	<b>€ 5.502,75</b>

Compiti e mansioni assegnate al personale **Collaboratore scolastico** art. 88 comma 2 lettera e), lettera k)

Attività	nr. addetti	nr. ore	Compenso lordo dip.
Straordinario per attività progettuali, attività collegiali o altre attività deliberate	21	180	€ 2.475,00
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	21	210	€ 2.887,00
Cura e igiene scuola infanzia (cambio pannolino)	7	210	€ 2.887,00
Cura e igiene scuola primaria (cambio pannolino)	1	50	€ 687,50
Pulizia palestra Amorosi	5	150	€ 2.062,50
Pulizia palestra Puglianello	1	50	€ 687,50
Collaborazione distribuzione frutta nella scuola primaria	10	100	€ 1.375,00
Piccola manutenzione	5	100	€ 1.375,00
Collaborazione attività inventariale	1	40	€ 550,00
Tenuta e smistamento magazzino	2	40	€ 550,00
Formazione fuori orario di servizio	20	80	€ 1.100,00
<b>TOTALE</b>		<b>1210</b>	<b>€ 16.637,50</b>

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate a richiesta con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le attività incentivabili saranno retribuite se sarà assicurata la presenza in servizio per almeno l'85% dei giorni di attività didattica in caso contrario il compenso sarà decurtato in proporzione ed assegnato ad altro personale per i giorni in cui svolgerà effettivamente i compiti relativi all'attività.
4. Le ore eccedenti dovranno essere preventivamente autorizzate e potranno essere, su richiesta dell'interessato, recuperate laddove eccedano il "quantum" economico preventivamente comunicato.

#### **Art. 40**

##### **Impegno del personale di segreteria delle scuole nella gestione delle pratiche pensionistiche (passweb)**

Con il DL 160/2024 per l'a.s. 2024/2025 sono stati stanziati circa 300 euro lordo stato per ogni pratica in considerazione delle richieste di pensionamento e di cessazione d'ufficio del personale scolastico per ciascuna scuola.

Nel caso in cui la scuola non disponesse delle necessarie professionalità (ciò vuol dire anche l'indisponibilità del personale ad applicare passweb) potrà ricorrere ai contratti di collaborazione plurima ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2006-2009.

#### **Art. 41**

##### **Collaborazioni plurime del personale ATA**

1. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **Art. 42**

##### **Compensi per Attività complementari di ed. fisica**

1. Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

#### **Art. 43**

##### **Compensi per Funzioni strumentali**

1. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra le aree che per l'anno in corso sono in numero di quattro. I docenti che ricoprono l'incarico sono cinque in quanto l'area orientamento e continuità è ricoperta da due docenti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Gastor', followed by 'Anne', and several other initials and signatures that are less legible. The signatures are written in a cursive style.

**Art. 44**

**Compensi per incarichi specifici del personale ATA**

1. Le risorse complessive, al lordo dipendente previste per l'anno scolastico 2023-24, ammontano a € **3.451,91** l.d.
2. Tali risorse saranno assegnate al personale ATA che non gode già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). Esso sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio.
3. L'assegnazione degli incarichi terrà conto della disponibilità del personale ATA, delle specifiche competenze.

Vengono attribuiti i seguenti incarichi:

SEDE	NUMERO	IMPORTO L. DIP.
Assistenza e cura alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia	7	€ 2.684,81
Incarico aggiuntivo assi. amministrativi	2	€ 767,10
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>€ 3.451,91</b>

**TITOLO V  
DISPOSIZIONI FINALI**

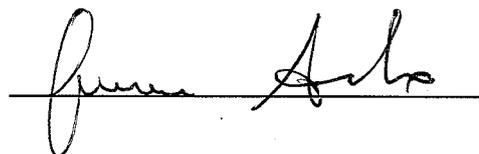
**Art. 45**

**Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
3. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.
4. Le parti concordano di incontrarsi annualmente per la verifica sia della parte normative che quella economica del presente contratto.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico -Giovanni Aurilio-)

RSU



APOLLONIA TEBANO

*Belma Apollonia Tebano*

MARIA, CECILIA CIVITILLO

*Maria Cecilia Civitillo*

LUCIA FRANCO

*Lucia Franco*

LUCIANO RUBINO

*Luciano Rubino*

FRANCA BARBIERI

*Franca Barbieri*

**OO.SS. firmatarie del CCNL**

FLC CGIL \_VIELE EVELINA

CISL SCUOLA \_D'ONOFRIO PATRIZIA

*Patrizia D'Onofrio*

FED. GILDA UNAMS\_ CAPORASO LUANA

*Luana Caporaso*

SNALS CONFESAL\_ ROSA FLORINDO

*Rosa Florindo*

SNALS CONFESAL\_ PIROZZI CARMINE

ANIEF

GAETANO ANNA

*Gaetano Anna*